



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE**

AL 31 MARZO 2020

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	6
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE</i>	9
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	11
<i>PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2020</i>	22
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE</i>	23
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	25
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	28
<i>PROSPETTI CONTABILI</i>	35
<i>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998</i>	43

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Ning Gaoning
Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xingqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giorgio Luca Bruno
Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore	Ze'ev Goldberg
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia
Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Wei Yintao

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Fabio Artoni
	Antonella Carù
	Luca Nicodemi
	Alberto Villani

¹Nomina: 1 agosto 2017 con efficacia a far data dal 31 agosto 2017. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Giovanni Lo Storto è stato nominato Consigliere dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 15 maggio 2018. Ning Gaoning è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2018 (in sostituzione di Ren Jianxin, dimessosi in data 30 luglio 2018) e confermato nella carica di Consigliere e Presidente dall'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 15 maggio 2019.

² Nomina: 15 maggio 2018. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Sindaci supplenti

Elenio Bidoggia

Franca Brusco

Giovanna Oddo

Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*

Presidente – Amministratore Indipendente

Fan Xiaohua

Amministratore Indipendente

Laura Cioli

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Amministratore Indipendente

Cristina Scocchia

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente – Amministratore Indipendente

Domenico De Sole

Amministratore Indipendente

Marisa Pappalardo

Amministratore Indipendente

Cristina Scocchia

Comitato Nomine e Successioni

Presidente

Marco Tronchetti Provera

Ning Gaoning

Bai Jinping

Giovanni Tronchetti Provera

Comitato per la Remunerazione

Presidente – Amministratore Indipendente

Tao Haisu

Bai Jinping

Amministratore Indipendente

Laura Cioli

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Comitato Strategie

Presidente

Marco Tronchetti Provera

Yang Xinqiang

Bai Xinping

Giorgio Luca Bruno

Amministratore Indipendente

Domenico De Sole

Ze'ev Goldberg

Amministratore Indipendente

Wei Yintao

Società di Revisione³

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili e societari⁴

Francesco Tanzi

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁴ Nomina: Consiglio di Amministrazione al 31 agosto 2017. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione in carica.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

L'andamento dell'economia globale nel primo trimestre del 2020 risente dell'emergenza sanitaria Covid-19. Le misure di prevenzione e contenimento del contagio (restrizioni della mobilità, sospensione delle attività produttive, ecc.) adottate a livello mondiale, hanno determinato il crollo della domanda finale di beni e servizi, l'aumento della disoccupazione e il deterioramento delle condizioni economiche globali.

In Cina il Pil nel primo trimestre è calato del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 a causa dello stop all'attività economica già da fine gennaio.

In Europa, l'Italia è stato uno dei primi paesi a riscontrare un elevato numero di contagi a partire da fine febbraio e ad adottare misure molto restrittive sulla mobilità delle persone, chiudendo le scuole e sospendendo le attività economiche non essenziali. Il Pil del primo trimestre è calato del 4,8% anno su anno. La progressiva introduzione di misura analoghe in Spagna, Francia, Germania ha portato a un calo del Pil nel primo trimestre del 3,3% anno su anno nell'Area Euro e del 2,7% nell'Unione Europea.

La crescita del Pil degli USA nel primo trimestre è stata pari al +0,3% anno su anno in forte decelerazione dal +2,3% nel quarto trimestre del 2019. Sebbene la crescita rapida del numero di contagi e le misure di distanziamento sociale siano arrivate in ritardo rispetto all'Europa, già nell'ultima settimana di marzo il numero di richieste di sussidi di disoccupazione settimanali hanno superato 6,6 milioni, ben oltre i picchi della crisi finanziaria del 2008-09.

Andamento economico

La crescita economica, variazione percentuale del PIL

	2019 Q1	2019 Q2	2019 Q3	2019 Q4	2020 Q1
UE	1,7	1,5	1,6	1,3	-2,7
USA	2,7	2,3	2,1	2,3	0,3
Cina	6,4	6,2	6,0	6,0	-6,8
Brasile	0,6	1,1	1,2	1,7	1,6
Russia	0,4	1,1	1,5	2,2	1,7
Mondo	2,8	2,6	2,6	2,4	-1,5

Nota: Variazione percentuale sul periodo corrispondente dell'anno precedente. Dati ufficiali al Q1 2020 per l'UE (escluso il Regno Unito), USA, e Cina, altrimenti stime Q1 di IHS Markit, previsioni aprile 2020.

La produzione industriale in Brasile, dopo un inizio anno in crescita (+1,0% nei primi due mesi del 2020 rispetto a dicembre 2019), ha registrato un forte rallentamento nel mese di marzo (-9,1%, rispetto al mese precedente). Tale trend riflette il crollo della domanda estera, il forte calo dei prezzi delle commodities nel primo trimestre e le misure di contenimento del Covid-19.

In Russia la produzione industriale nel primo trimestre è cresciuta dell'1,5% anno su anno. Il crollo del prezzo del petrolio, innescato dal mancato accordo tra Russia e Arabia Saudita sulla riduzione della produzione di petrolio ed acuito dal deterioramento delle prospettive economiche globali, è destinato ad impattare sul trend dell'economia russa nel corso del 2020.

Tassi di cambio

Nel primo trimestre del 2020, il cambio euro/dollaro si è attestato a una media di 1,10, in flessione del 2,9% rispetto al primo trimestre del 2019, con il dollaro che ha beneficiato dello status di valuta rifugio per gli investitori in un momento di elevata volatilità dei mercati finanziari. Le valute dei paesi emergenti sono state particolarmente colpite dalla fuga verso il dollaro USA.

Il Real Brasiliano ha registrato un deprezzamento del 15,6% nel primo trimestre a seguito del citato crollo delle esportazioni e dei prezzi delle materie prime. Più contenuta la svalutazione del renminbi cinese (-3,3%) e del rublo (-0,7%) grazie alla politica di stabilità del cambio adottata dalle rispettive banche centrali.

Tassi di cambio principali	1° trimestre	
	2020	2019
US\$ per euro	1,10	1,14
Yuan cinese per US\$	6,98	6,75
Real brasiliano per US\$	4,47	3,77
Rublo russo per US\$	66,39	65,89

Nota: tassi di cambio medi del periodo. Fonte: banche centrali nazionali.

Prezzi delle materie prime

Il prezzo medio del Brent si è attestato a 50,9 dollari al barile nei primi tre mesi del 2020, in calo del 20,4% rispetto allo stesso periodo del 2019 a causa del rallentamento dell'economia mondiale e delle diverse posizioni tra Russia e paesi dell'Opec sul taglio dell'offerta di greggio. Particolarmente sostenuto il calo nel mese di marzo con i prezzi al di sotto di 25 dollari al barile per l'eccesso di offerta e la carenza di strutture di stoccaggio, particolarmente acuta negli Stati Uniti.

Il prezzo del butadiene nei primi tre mesi del 2020 è calato del 16,0% rispetto allo stesso periodo nel 2019. Il blocco della produzione del settore auto a febbraio in Cina e un generalizzato calo dell'attività produttiva ha portato ad un calo della domanda per il butadiene che poi si è estesa ad Europa e USA.

Il prezzo della gomma naturale si è mantenuto più stabile, con un calo del 4,3% nel primo trimestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2019. Gli alberi della gomma nei principali paesi produttori (Malesia, Indonesia e Thailandia) sono stati colpiti da un fungo nella seconda metà del 2019 con conseguente riduzione della produzione, limitando l'impatto al ribasso sui prezzi rispetto ad altre materie prime.

Prezzi delle materie prime	1° trimestre		
	2020	2019	% variazione
Brent (\$ / barile)	50,9	63,9	-20,4%
Butadiene (€ / tonnellata)	727	865	-16,0%
Gomma naturale TSR20 (\$ / tonnellata)	1337	1397	-4,3%

Nota: Dati sono medi periodo. Fonte: IHS Markit, Reuters

Andamento mercato Pneumatici Auto

Nel primo trimestre del 2020 le vendite di pneumatici auto a livello globale hanno registrato una flessione del 20,3% per effetto dell'emergenza Covid-19 e delle conseguenti misure di lockdown che hanno determinato un deterioramento delle condizioni economiche inizialmente in Cina e successivamente in Europa, Nord America e negli altri paesi del mondo. La domanda sul canale Primo Equipaggiamento (-22,7%) riflette il calo della produzione auto globale (-23%), particolarmente accentuata in Cina (-46%), Europa (-20%) e Nord America (-10%). Debole anche l'andamento del canale tyre Ricambi con vendite in flessione del 19,3% per effetto delle restrizioni sulla mobilità.

Il *New Premium* (pneumatici con calettamento ≥ 18 pollici) registra una flessione dell'11,6% (-32,0% in Apac, -6,8% in Europa, -2,2% in Nord America) con un calo del 16,0% sul canale Primo Equipaggiamento e dell'8,2% sul canale Ricambi.

Più marcata la flessione per lo *Standard* (pneumatici con calettamento \leq a 17 pollici): -22,0% nel primo trimestre 2020 con un Primo Equipaggiamento in calo del 24,9%, in particolare in APAC (-32,7%), Europa (-16,1%) e Nord America (-17,3%), ed un Ricambi a -21%, negativo in Apac (-41,1%), Europa (-14,9%), Russia (-16,6%) e Sud America (-4,1%).

Andamento Mercato Pneumatici Auto

% variazione annua	1Q19	2Q19	3Q19	4Q19	2019	1Q20
Totale Mercato Pneumatici Auto						
Totale	-1,7	-2,1	-0,0	-1,9	-1,4	-20,3
<i>Primo equipaggiamento</i>	-6,1	-8,5	-4,1	-5,0	-6,0	-22,7
<i>Ricambi</i>	0,3	0,6	1,5	-0,7	0,4	-19,3
Mercato New Premium ≥ 18"						
Totale	6,0	5,2	9,1	6,4	6,7	-11,6
<i>Primo equipaggiamento</i>	0,0	0,1	5,8	3,3	2,2	-16,0
<i>Ricambi</i>	11,2	9,4	11,4	8,7	10,2	-8,2
Mercato Standard ≤ 17"						
Totale	-3,1	-3,4	-1,6	-3,4	-2,9	-22,0
<i>Primo equipaggiamento</i>	-8,0	-11,1	-7,2	-7,5	-8,5	-24,9
<i>Ricambi</i>	-1,2	-0,6	0,2	-2,0	-0,9	-21,0

Fonte: stime Pirelli

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE

Nel **gennaio 2020** Pirelli ha ricevuto tre rilevanti riconoscimenti in materia di ESG. In data **20 gennaio** l'azienda è stata confermata leader globale nella lotta ai cambiamenti climatici posizionandosi nella Climate A list stilata da CDP (ex Carbon Disclosure Project), l'organizzazione internazionale no-profit che si occupa di raccogliere, divulgare e promuovere informazioni su temi ambientali. Il **31 gennaio**, invece, Pirelli si è aggiudicata il massimo riconoscimento nell'ambito del SAM Sustainability Yearbook 2020 pubblicato da S&P Global e ha inoltre ottenuto il riconoscimento di ESG Leader nel FTSE4Good Index Series, posizionandosi al top nel settore tyres e Consumer Goods.

In **data 19 febbraio 2020** Pirelli ha presentato alla comunità finanziaria il piano industriale 2020-2022 con vision 2025. Il Cda ha anche approvato l'adozione di un nuovo schema di incentivazione monetario - Long Term Incentive (LTI) - destinato a tutto il management del gruppo correlato agli obiettivi del piano. Contestualmente il Cda - con effetto 31 dicembre 2019 - ha deliberato di chiudere anticipatamente e senza alcuna erogazione il precedente piano adottato nel 2018 e correlato agli obiettivi del periodo 2018-2020. (Vedasi la sezione "**Eventi di rilievo dopo la fine del trimestre**", per le deliberazioni - assunte nel mese di aprile in relazione all'emergenza Covid-19 - che hanno parzialmente modificato quanto sopra).

In seguito all'emergenza Covid-19, nel mese di **marzo** Pirelli ha attivato una serie di misure (fra cui la sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro) a tutela della salute dei dipendenti e della collettività sia nell'Headquarter che negli stabilimenti produttivi. Negli uffici si è fatto ricorso allo smart working mentre nelle fabbriche la produzione è stata progressivamente rallentata e successivamente fermata sempre a tutela della salute dei dipendenti e anche per adeguare la produzione al calo della domanda. A marzo erano operativi, a ritmo ridotto, solo i tre stabilimenti cinesi, due dei quali erano stati chiusi per circa un mese fra **gennaio e febbraio** per l'emergenza sanitaria nel paese.

Nel mese di **marzo** Pirelli ha promosso una serie di iniziative benefiche in Italia e nel mondo per supportare la lotta e la ricerca contro il Coronavirus. In **Italia** - in collaborazione con Regione Lombardia - la società ha donato dispositivi sanitari alle strutture mediche della Lombardia. Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa "Insieme per l'Italia, insieme per la ricerca" destinata all'ospedale Luigi Sacco di Milano, i dipendenti Pirelli in Italia hanno donato oltre 8.000 ore lavorative il cui valore è stato poi raddoppiato da Pirelli. Sempre nell'ambito di tale iniziativa, si sono aggiunti i contributi di partner di Pirelli tra cui Camfin e Fondazione Silvio Tronchetti Provera. Un'ulteriore donazione è stata fatta dal progetto Calendario Pirelli la cui edizione 2021 è stata cancellata. A livello globale si segnalano, tra le altre, anche le iniziative benefiche realizzate in Cina, Russia, Brasile e Turchia.

In data **2 marzo 2020** il Cda di Pirelli ha approvato il bilancio 2019 chiuso con un utile netto totale pari a 457,7 milioni di euro e un utile netto della Capogruppo pari a 273,2 milioni di euro e ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo unitario di 0,183 euro per complessivi 183 milioni di euro. (Vedasi la sezione "**Eventi di rilievo dopo la fine del trimestre**", per le deliberazioni - assunte nel mese di aprile in relazione all'emergenza Covid-19 - che hanno modificato quanto sopra).

Il **31 marzo 2020** Pirelli ha comunicato di aver sottoscritto una nuova linea di credito interamente “*sustainable*” da 800 milioni di euro con scadenza a 5 anni che sarà principalmente utilizzata per rimborsare debito esistente. La società ha, inoltre, allungato la scadenza di una linea di credito da 200 milioni di euro di oltre un anno (a settembre 2021 da giugno 2020). Tali operazioni si inseriscono nell’ambito della strategia presentata al mercato il 19 febbraio 2020 e nelle costanti azioni di ottimizzazione e rafforzamento della struttura del debito di Pirelli e testimoniano la capacità di Pirelli di rifinanziarsi pur in un contesto di incertezza macroeconomica. Grazie a questi rifinanziamenti, Pirelli ha aumentato ulteriormente la copertura delle proprie scadenze di debito finanziario almeno fino ai prossimi 3 anni circa a condizioni economiche leggermente migliorative rispetto a quanto rappresentato nel Piano Industriale.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 avviene su base volontaria ai sensi dell'art 82-ter del Regolamento Emittenti e non è redatto in base allo IAS 34 (*Interim Financial Reporting*).

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

Il settore tyre nel primo trimestre del 2020 è stato fortemente impattato dall'emergenza Covid-19, dalle misure di *lockdown* e dal deterioramento delle prospettive economiche con un generale calo dei consumi e della produzione.

La domanda di pneumatici auto ha registrato nel trimestre una flessione del 20% dei volumi, calo che ha interessato sia il Primo Equipaggiamento (-22,7%, in linea con la produzione auto) sia i Ricambi (-19,3% per effetto delle restrizioni sulla mobilità).

La flessione della domanda ha colpito in particolar modo lo Standard (-22% per i pneumatici Car ≤17") e, a un tasso minore, il New Premium (-11,6% per i pneumatici Car ≥18"), segmento più resiliente.

Nel corso del trimestre, la produzione di Pirelli ha registrato forti discontinuità per la sospensione dell'attività nei Paesi in cui questo si è reso via via necessario sia per la tutela della salute dei lavoratori, obiettivo prioritario della società, sia a fronte del marcato calo della domanda.

L'esperienza maturata in Cina, dove l'attività produttiva e commerciale stanno tornando alla normalità, ha consentito a Pirelli di rispondere tempestivamente al profondo mutamento di scenario a livello globale, definendo un piano di azione e nuovi obiettivi per il 2020, comunicati al mercato lo scorso 3 Aprile.

Tale piano, i cui primi benefici sono visibili nel primo trimestre, prevede una serie di azioni volte a:

- garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, adottando tutte le misure di prevenzione;
- tutelare la redditività e la generazione di cassa, attraverso il contenimento dei costi e la rimodulazione dei programmi di investimento;
- rafforzare la struttura patrimoniale. In questa direzione si inseriscono la sottoscrizione di una nuova linea bancaria "sustainable" per 800 milioni di euro (a 5 anni) e, in generale, l'ottimizzazione della struttura finanziaria allungando le scadenze sul debito;
- prepararsi per la fase di ripresa, attraverso la graduale riapertura degli impianti, una stretta collaborazione con la rete di vendita (per esempio nell'adozione delle norme sanitarie e nella digitalizzazione dei servizi), una semplificazione della gamma di prodotto con maggiore focalizzazione su Specialties e prodotti a calettamento ≥19 pollici.

I **risultati di Pirelli nel primo trimestre 2020** sono caratterizzati da:

- **ricavi** pari a 1.051,6 milioni di euro (-20% rispetto allo stesso periodo del 2019) che riflettono la citata flessione della domanda. I **ricavi High Value** sono stati pari al 69,6% del totale (+1,5 punti percentuali rispetto al 68,1% del primo trimestre 2019);
- una **profittabilità (Ebit margin adjusted) al 13,4%** (16,7% nel primo trimestre del 2019). L'Ebit Adjusted è stato pari a 141,1 milioni di euro. Il contributo delle efficienze e delle azioni di contenimento dei costi (pari a circa 64 milioni di euro) hanno limitato l'impatto dello scenario esterno (debolezza della domanda, pressione sui prezzi, volatilità dei cambi e aumento del costo dei fattori produttivi);
- **utile netto** pari a 38,5 milioni di euro (101,4 milioni di euro nel primo trimestre 2019) con un rapporto sui ricavi pari al 3,7%;
- **un flusso di cassa netto** pari a -753,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il trend del primo trimestre 2019 (-712,9 milioni di euro), dove i minori investimenti (Capex ed investimenti finanziari in partecipazioni) ed il miglioramento della gestione finanziaria hanno mitigato l'impatto della minore performance operativa;
- **Posizione Finanziaria Netta** al 31 marzo 2020 negativa per 4.260,7 milioni di euro (3.507,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019, 4.387,3 milioni di euro al 31 marzo 2019);
- un **marginale di liquidità** pari a 2.115 milioni di euro, con scadenze sul debito garantite per circa 3 anni grazie anche al diritto della società di estendere il debito bancario in scadenza nel 2022 (pari a circa 1,98 miliardi di euro al 31 marzo 2020) fino al 2024.

Il piano di competitività dei costi e le azioni per contrastare il Covid-19

Il "piano di competitività dei costi", annunciato lo scorso 19 febbraio, è articolato in 4 cantieri (costo del prodotto, manufacturing, organizzazione e SG&A), con benefici per il 2020 inizialmente attesi per 180 milioni di euro, pari a 110 milioni di euro al netto dell'inflazione. Il piano è in linea con le previsioni, eccetto alcuni progetti del cantiere Manufacturing - impattati dall'emergenza Covid che ha comportato lo slowdown della produzione - con il conseguente congelamento di circa 20 milioni di euro di efficienze.

Conseguentemente i benefici ora attesi sull'anno dal "piano di competitività" sono pari a circa 160 milioni di euro. Sono confermati i 110 milioni di euro di benefici al netto dell'inflazione, il cui impatto ora stimato è pari a -50 milioni di euro rispetto ai -70 milioni di euro della precedente indicazione.

Per limitare gli effetti del lockdown della produzione e del calo della domanda, Pirelli ha avviato, inoltre, un secondo piano di contenimento costi (**Azioni Covid**) – già reso noto lo scorso 3 aprile. Tale piano, pari a complessivi 120 milioni di euro sull'anno, comprende azioni a breve termine di riduzione di costi discrezionali (SG&A), revisione di attività marketing e comunicazione, rinegoziazione dei contratti con i fornitori, prioritizzazione degli investimenti in R&D ed efficienze sul canale distributivo. Tali risparmi consentiranno di bilanciare i costi derivanti dallo slowdown della produzione, stimati pari a circa 90 milioni di euro nel 2020.

Complessivamente, i benefici dei due piani (Piano Competitività e Azioni Covid) ammontano a circa 280 milioni di euro (circa 6% della base costi 2019), 140 milioni di euro al netto dell'inflazione e dello slowdown (circa 3% della base costi 2019).

Nel primo trimestre del 2020, i benefici netti dei due piani ammontano a complessivi 33 milioni di euro (circa 64 milioni di euro i benefici lordi) di cui:

- circa 16 milioni di euro del Piano Competitività, in linea con quanto previsto dal Piano nel primo trimestre (circa 31 milioni di euro i benefici al lordo dell'inflazione pari a -15 milioni di euro);
- circa 17 milioni di euro delle Azioni Covid (circa 33 milioni euro prima dell'impatto slowdown pari a -16 milioni di euro).

Il **consolidato di Gruppo** si può riassumere come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trim. 2020	1° trim. 2019
Vendite	1.051,6	1.313,8
EBITDA adjusted (°)	244,2	315,6
% su vendite	23,2%	24,0%
EBITDA (°°)	220,2	308,2
% su vendite	20,9%	23,5%
EBIT adjusted	141,1	219,2
% su vendite	13,4%	16,7%
Adjustments: - ammti immateriali inclusi in PPA	(28,7)	(28,7)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(18,6)	(7,4)
- costi diretti COVID-19	(5,4)	-
EBIT	88,4	183,1
% su vendite	8,4%	13,9%
Risultato da partecipazioni	(5,3)	2,0
(Oneri)/proventi finanziari (°°)	(32,5)	(48,1)
Risultato ante imposte	50,6	137,0
Oneri fiscali	(12,1)	(35,6)
Tax rate %	24,0%	26,0%
Risultato netto	38,5	101,4
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	0,04	0,10
Risultato netto adjusted	76,3	123,4
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	37,2	97,6

(°) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 16,7 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo trimestre 2019), ad oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 1,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel primo trimestre 2019) ed a costi diretti COVID-19 per 5,4 milioni di euro.

(°°) La voce include gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 - Leases, pari a -26,7 milioni di euro sull'EBITDA (-25 milioni di euro nel primo trimestre 2019) e -5,9 milioni di euro sugli oneri finanziari (-6,7 milioni di euro nel primo trimestre 2019)

<i>(in milioni di euro)</i>	31/03/2020	31/12/2019	31/03/2019
Attività fisse in funzionamento	9.174,9	9.469,8	9.542,1
Rimanenze	1.137,4	1.093,8	1.165,5
Crediti commerciali	658,6	649,4	858,4
Debiti commerciali	(961,3)	(1.611,5)	(1.142,5)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento	834,7	131,7	881,4
% su vendite (*)	16,5%	2,5%	17,0%
Altri crediti/altri debiti	163,5	81,0	74,1
Capitale circolante netto attività in funzionamento	998,2	212,7	955,5
% su vendite (*)	19,7%	4,0%	18,4%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	-	-	0,8
Capitale netto investito	10.173,1	9.682,5	10.498,4
Patrimonio netto	4.590,3	4.826,6	4.687,9
Fondi	1.322,1	1.348,7	1.423,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.260,7	3.507,2	4.387,3
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.493,3	4.724,4	4.603,9
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)	56,6	390,5	78,0
Incrementi diritti d'uso	22,9	51,2	3,2
Spese di ricerca e sviluppo	53,2	232,5	62,6
% su vendite	5,1%	4,4%	4,8%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	49,4	215,7	57,3
% su vendite high value	6,7%	6,1%	6,4%
Organico (a fine periodo)	31.197	31.575	31.697
Siti industriali n.	19	19	19

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Le **vendite** sono pari a 1.051,6 milioni di euro ed hanno registrato una flessione del 20%, -18,5% escludendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione in Argentina (complessivamente pari a -1,5%).

I ricavi **High Value**, pari a 732,2 milioni di euro, rappresentano circa il 70% dei ricavi complessivi (68,1% nel primo trimestre 2019). L'andamento rispetto al primo trimestre del 2019 (-18,2%) riflette il generale calo della domanda dei prodotti Alto di Gamma e l'elevata esposizione di Pirelli nella region Apac (16% nel primo trimestre 2019, 12% nel primo trimestre 2020), maggiormente colpita dall'impatto Covid-19 nel primo trimestre 2020.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre 2020	% su totale	1° trimestre 2019	% su totale	Variazione a/a	Variazione a/a organica
High Value	732,2	69,6%	895,0	68,1%	-18,2%	-18,6%
Standard	319,4	30,4%	418,8	31,9%	-23,7%	-18,2%
Totale vendite	1.051,6	100,0%	1.313,8	100,0%	-20,0%	-18,5%

Nella tabella seguente si riportano i **driver dell'andamento delle vendite**:

	1° trim.
Volume	-17,2%
di cui:	
- High Value	-14,2%
- Standard	-20,2%
Prezzi/Mix	-1,3%
Variazione su base omogenea	-18,5%
Effetto cambio/Alta inflazione Argentina	-1,5%
Variazione totale	-20,0%

L'andamento dei **volumi** di vendita (-17,2% nel primo trimestre 2020) riflette il citato calo della domanda (-20,3% il mercato Car, -13% il mercato moto) che ha interessato in particolar modo lo Standard (-20,2% i volumi Pirelli) e in modo minore, l'High Value (-14,2% i volumi Pirelli).

In particolare all'interno del Car, i volumi **Car New Premium (≥18 pollici)** sono in calo del 14,4% (-11,6% i volumi di mercato) anche in considerazione dell'elevata esposizione all'Apac.

Diversa la performance per canale sul Car New Premium:

- sul Primo Equipaggiamento Pirelli ha registrato un calo in volumi del -9,5%, grazie alla diversificazione del portafoglio clienti, anche a seguito dei nuovi contratti in Nord America e in Apac, già avviati nel secondo semestre del 2019;
- sul canale Ricambi, viceversa, Pirelli ha accusato un calo dei volumi del -18,1% in considerazione:
 - della forte esposizione sul mercato cinese che nel primo trimestre ha registrato un calo del 54% sul Car Replacement ≥18", in cui Pirelli è leader;
 - di una politica commerciale volta a mantenere i livelli di scorte contenuti presso i principali partner di distribuzione in Europa e Nord America in vista della ripartenza delle attività.

Il trend dei prezzi/mix (-1,3%) sconta:

- il diverso mix di vendita rispetto al primo trimestre 2019, con un mix canale in peggioramento (per la decrescita del Replacement più marcata di quella nel Primo Equipaggiamento) e un temporaneo calo del mix Region per minori vendite in Apac, in Europa e Nord America, colpite prima dalle misure di lockdown rispetto a Russia e Sud America;
- il permanere della pressione competitiva sui prezzi, in linea con i trimestri precedenti.

Si riporta di seguito l'andamento delle **vendite per area geografica**, che riflette la nuova struttura organizzativa Pirelli introdotta dal 2020.

	1° trimestre 2020			1 trim. 2019**	
	euro/mln	%	yoy	yoy organica*	%
Europa e Turchia	457,5	43,5%	-17,4%	-17,3%	42,3%
Nord America	231,3	22,0%	-14,3%	-17,0%	20,5%
APAC	137,8	13,1%	-34,6%	-34,2%	16,0%
Sud America	130,4	12,4%	-22,0%	-6,6%	12,7%
Russia, Nordics & MEAI	94,6	9,0%	-15,5%	-16,0%	8,5%
Totale	1.051,6	100,0%	-20,0%	-18,5%	100,0%

* prima dell'effetto cambi e dell'alta inflazione in Argentina

**i dati comparativi del 2019 sono oggetto di restatement per adeguarli alla nuova ripartizione per area geografica

L'**EBITDA adjusted** al 31 marzo 2020 è stato pari a 244,2 milioni di euro (-22,6% rispetto ai 315,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2019). L'**EBITDA adjusted** include costi indiretti legati all'emergenza Covid-19 per complessivi 24 milioni di euro, di cui 16 milioni di euro relativi a *slowdown* legati alla temporanea chiusura di alcuni stabilimenti produttivi nel corso del trimestre.

L'**EBIT adjusted** è pari a 141,1 milioni di euro (219,2 milioni di euro nel primo trimestre 2019) con un margine pari al 13,4% (16,7% nello stesso periodo del 2019). Le azioni di efficienza ed il programma riduzione costi hanno contribuito a contenere gli impatti dello difficile scenario esterno (forte debolezza della domanda, pressione sui prezzi, volatilità dei cambi e dell'inflazione del costo dei fattori produttivi).

Più in particolare:

- il programma di Competitività dei Costi ha generato efficienze strutturali per 31,2 milioni di euro (3% dei ricavi) compensando l'inflazione del costo dei fattori produttivi (-15,2 milioni di euro), la temporanea negatività del prezzo/mix (-14,9 milioni di euro) e l'impatto cambi (-1,2 milioni di euro). Le efficienze hanno riguardato principalmente il costo del prodotto (ottimizzazione delle specifiche e razionalizzazione dei componenti), l'organizzazione (reingegnerizzazione dei processi) ed i costi SG&A (stretto controllo delle spese generali);
- il piano di riduzione costi legato all'emergenza Covid-19, pari a 32,9 milioni di euro nel primo trimestre, ha coperto l'impatto dello *slowdown* (-16,4 milioni di euro) e i maggiori costi di materie prime (-3,3 milioni di euro). Le azioni di riduzione costi hanno riguardato costi discrezionali (SG&A), revisione di attività marketing e comunicazione, rinegoziazione dei contratti con i fornitori, prioritizzazione degli investimenti in R&D ed efficienze sul canale distributivo;
- negativo, infine, l'impatto dei volumi (-95 milioni di euro) mentre la voce ammortamenti ed altri costi risulta positiva per 3,8 milioni di euro.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trim.
EBIT adjusted 2019	219,2
- Leve interne:	
Volumi	(95,0)
Prezzi/mix	(14,9)
Ammortamenti ed altri costi	3,8
<i>Slowdown</i>	(16,4)
<i>Cost cutting</i> Covid-19	32,9
Efficienze	31,2
- Leve esterne:	
Costo fattori produttivi: materie prime	(3,3)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(15,2)
Effetto cambi	(1,2)
Variazione	(78,1)
EBIT adjusted 2020	141,1

L'**EBIT**, pari a 88,4 milioni di euro (183,1 milioni di euro nel primo trimestre del 2019), include:

- ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 28,7 milioni di euro (in linea con il primo trimestre 2019);
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 16,7 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo trimestre 2019) relativi principalmente ad azioni di razionalizzazione delle strutture;
- oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 1,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel primo trimestre 2019);
- costi diretti legati all'emergenza Covid-19 pari a 5,4 milioni di euro che includono i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di protezione per il personale.

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 5,3 milioni di euro rispetto ad un valore positivo di 2,0 milioni di euro del primo trimestre 2019. Il risultato del primo trimestre 2020 comprende principalmente il risultato negativo pro quota della JV cinese Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd (1,5 milioni di euro) e il risultato negativo pro quota della JV indonesiana PT Evoluzione Tyres (3,0 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari netti** sono risultati pari a 32,5 milioni di euro e hanno registrato una riduzione di 15,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (48,1 milioni di euro nel primo trimestre 2019). Tale trend riflette principalmente:

- la minore incidenza del debito denominato in *high yield currencies* (principalmente in Messico) e la riduzione dei tassi di interesse in questi Paesi (Brasile principalmente);
- il favorevole confronto con il primo trimestre 2019 che includeva *wash-down* delle *fee* non ancora ammortizzate a seguito del ripagamento anticipato di debiti verso banche.

Il costo del debito su base annua (calcolato come media degli ultimi dodici mesi) si assesta al 2,54% contro il 2,83% del 31 dicembre 2019.

Oltre a quanto già menzionato ai punti di cui sopra, tale riduzione riflette principalmente:

- il minore costo delle fonti di finanziamento centrali grazie alle azioni di rifinanziamento effettuate nel corso del 2019;
- la riduzione del margine di interesse avvenuta nella seconda metà del 2019 sulla principale linea bancaria a seguito del miglioramento della leva finanziaria del Gruppo a cui i detti margini sono indicizzati.

Gli **oneri fiscali** del primo trimestre 2020 ammontano a 12,1 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 50,6 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 24%, in linea con il *tax rate* atteso per l'esercizio 2020.

Il **risultato netto** è pari a 38,5 milioni di euro rispetto a 101,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2019.

Il **risultato netto adjusted** è pari a 76,3 milioni di euro che si confronta con 123,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2019.

Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo del risultato netto *adjusted*:

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2020	2019
Risultato netto	38,5	101,4
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	28,7	28,7
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	16,7	5,1
Costi diretti COVID 19	5,4	-
Retention plan	1,9	2,3
Imposte	(14,9)	(14,1)
Risultato netto adjusted	76,3	123,4

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è positivo per 37,2 milioni di euro rispetto ad un risultato positivo di 97,6 milioni di euro del primo trimestre 2019.

Il **patrimonio netto** è passato da 4.826,6 milioni di euro del 31 dicembre 2019 a 4.590,3 milioni di euro del 31 marzo 2020.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 31 marzo 2020 è pari a 4.493,3 milioni di euro rispetto a 4.724,4 milioni di euro del 31 dicembre 2019.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2019	4.724,4	102,2	4.826,6
Differenze da conversione monetaria	(257,2)	(6,5)	(263,7)
Risultato del periodo	37,2	1,3	38,5
Effetto alta inflazione Argentina	6,5	-	6,5
Altro	(17,6)	-	(17,6)
Totale variazioni	(231,1)	(5,2)	(236,3)
Patrimonio Netto al 31/03/2020	4.493,3	97,0	4.590,3

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 4.260,7 milioni di euro rispetto a 3.507,2 milioni di euro del 31 dicembre 2019. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/03/2020	31/12/2019
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	1.196,7	1.419,4
- di cui debiti per leasing	76,3	77,8
Strumenti derivati correnti	30,3	31,7
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	4.372,4	3.949,8
- di cui debiti per leasing	397,2	405,3
Strumenti derivati non correnti	10,6	10,3
Totale debito lordo	5.610,0	5.411,2
Disponibilità liquide	(797,8)	(1.609,8)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(12,0)	(38,1)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(43,0)	(35,5)
Strumenti derivati correnti	(123,6)	(32,1)
Indebitamento finanziario netto*	4.633,6	3.695,7
Strumenti derivati non correnti	(90,4)	(52,5)
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(282,5)	(136,0)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	4.260,7	3.507,2

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

**La voce "crediti finanziari ed altri" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione pari a 6,9 milioni di euro al 31 marzo 2020 (8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019)

La **struttura del debito lordo**, che risulta pari a 5.610,0 milioni di euro, è la seguente:

(in milioni di euro)	31/03/2020	Anno di scadenza					
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni
Utilizzo finanziamento <i>unsecured</i> ("Facilities")	2.234,0	258,9	-	1.975,1	-	-	-
P.O. EURIBOR +0,70% - 2018/2020	199,9	199,9	-	-	-	-	-
P.O. 1,375% - 2018/2023	548,2	-	-	548,2	-	-	-
Schuldschein	523,8	-	81,9	-	422,0	-	19,9
Finanziamenti bilaterali a lungo termine	721,7	-	-	-	721,7	-	-
Finanziamento ISP breve termine	200,0	-	200,0	-	-	-	-
Altri finanziamenti	708,9	691,9	2,1	12,5	2,4	-	-
Debiti per leasing IFRS 16	473,5	76,3	66,6	55,5	46,7	40,9	187,5
Totale debito lordo	5.610,0	1.227,0	350,6	2.591,3	1.192,8	40,9	207,4
		21,9%	6,2%	46,2%	21,3%	0,7%	3,7%

Al 31 marzo 2020 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.114,8 milioni di euro composto da 1.305 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate e da 797,8 milioni di euro relativi a disponibilità liquide oltre ad attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico per 12 milioni di euro.

Le linee di credito *committed* e non utilizzate al 31 marzo (1.305 milioni di euro) includono 800 milioni di euro di una nuova linea bancaria a 5 anni (già annunciata al mercato) parametrata agli obiettivi di sostenibilità ambientale e di economia circolare del gruppo. Tale linea bancaria nel mese di aprile è rientrata nelle disponibilità liquide del gruppo.

Il margine di liquidità di 2.114,8 milioni di euro garantisce la copertura delle scadenze sul debito per i prossimi 3 anni grazie anche al diritto della società di estendere il debito bancario in scadenza nel 2022 (pari a circa 1,98 miliardi di euro al 31 marzo 2020) fino al 2024. A partire dal mese di marzo sono state, inoltre, estese al 2021 le scadenze, originariamente previste nel 2020, di due linee bancarie per complessivi 450 milioni di euro.

Il **flusso di cassa netto**, in termini di variazione della posizione finanziaria netta, è negativo per 753,5 milioni di euro sostanzialmente in linea con il trend del primo trimestre 2019 (-712,9 milioni di euro), dove i minori investimenti (capex ed investimenti finanziari in partecipazioni) ed il miglioramento della gestione finanziaria hanno mitigato l'impatto della performance operativa.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	
	2020	2019
EBIT adjusted	141,1	219,2
Ammortamenti (escl. PPA)	103,1	96,5
Investimenti materiali di proprietà ed immateriali (Capex)	(56,6)	(78,0)
Incrementi diritti d'uso	(22,9)	(3,2)
Variazione capitale funzionamento / altro	(861,2)	(836,0)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(696,5)	(601,5)
Proventi / (Oneri) finanziari	(32,5)	(48,1)
Imposte pagate	(31,4)	(30,1)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione / altro	(20,7)	(16,0)
Differenze cambio / altro	27,6	-
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(753,5)	(695,7)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	-	(17,2)
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(753,5)	(712,9)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-
Flusso di cassa netto	(753,5)	(712,9)

Più in dettaglio, il **flusso di cassa netto della gestione operativa** nel primo trimestre 2020 è stato negativo per 696,5 milioni di euro (-601,5 milioni di euro nel primo trimestre 2019) e riflette:

- investimenti materiali ed immateriali (CapEx) per 56,6 milioni di euro (78 milioni di euro nel primo trimestre 2019) destinati principalmente alle attività *High Value*, al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche;
- incrementi di diritti d'uso per 22,9 milioni di euro derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 e relativi a nuovi contratti di *leasing* sottoscritti nel corso del primo trimestre del 2020;
- la consueta stagionalità del capitale circolante con assorbimento di cassa negativo per 861,2 milioni di euro, leggermente superiore al dato del primo trimestre 2019 (-836,0 milioni di euro), che sconta l'incremento delle scorte (materie prime e prodotti finiti) per effetto del rallentamento della produzione e successiva chiusura degli impianti a causa dell'emergenza Covid-19.

Il peso delle scorte al 31 marzo 2020 è pari al 22% dei ricavi (dato ultimi 12 mesi), 22% al 31 marzo 2019 e 20,5% al 31 dicembre 2019. La società ha già attivato azioni specifiche al fine di riequilibrare il livello delle scorte di materie prime e prodotti finiti al nuovo scenario di mercato.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2020

Per i dati previsionali 2020 si rinvia agli obiettivi già comunicati il 3 aprile 2020, che restano pertanto confermati.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **3 aprile 2020** il Cda di Pirelli ha preso atto del deterioramento delle prospettive di crescita dell'economia mondiale per l'emergenza Covid-19 e del superamento dello scenario alla base del piano industriale 2020-2022 presentato il 19 febbraio 2020 e ha deliberato di:

- riformulare i target 2020, riservandosi di rielaborare quelli al 2022 nel quarto trimestre 2020, in base all'evoluzione dello scenario esterno;
- cancellare la distribuzione dei dividendi sull'esercizio 2019, modificando la delibera approvata il 2 marzo, riservandosi nel contempo una distribuzione di riserve agli azionisti nel secondo semestre del 2020, qualora la generazione di cassa dovesse risultare superiore al nuovo target 2020 e/o lo scenario economico dovesse consentire una migliore visibilità sugli impatti complessivi dell'emergenza Covid-19;
- rivedere la politica di remunerazione 2020 tenendo conto, in particolare, della cancellazione del sistema di incentivazione a breve termine per il 2020.

A fronte di uno scenario deteriorato, Pirelli, oltre a quanto sopra, ha attivato una serie di azioni volte a tutelare la redditività e la generazione di cassa. In particolare ha ridotto/interrotto temporaneamente i livelli produttivi; avviato ulteriori azioni di contenimento costi; rivisto il piano di investimenti in linea con il nuovo outlook di mercato; attivato azioni per una gestione ottimale del capitale circolante; ridotto la remunerazione del Top Management; rafforzato la struttura finanziaria con azioni di rifinanziamento già effettuate nel primo trimestre.

In data **28 aprile 2020** Pirelli ha convocato - in sede ordinaria e straordinaria - l'Assemblea degli azionisti che si terrà il 18 giugno 2020. In sede ordinaria, oltre a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio 2019 e alla destinazione del risultato, l'Assemblea dovrà provvedere – tramite voto di lista – al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, fissandone il numero dei componenti e il relativo compenso e nominando il Presidente. L'assemblea sarà altresì chiamata ad approvare la politica sulla remunerazione relativa al 2020, a esprimersi - con voto consultivo - sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019, ad approvare l'adozione del Piano di incentivazione monetario triennale 2020/2022 (Piano LTI) per il management del gruppo Pirelli e a deliberare sulla polizza assicurativa c.d. "Directors and Officers Liability Insurance". In sede straordinaria l'Assemblea sarà chiamata ad approvare alcune modifiche statutarie in prevalenza connesse alla nuova normativa sulle quote di genere. Al fine di evitare rischi relativi all'emergenza sanitaria Covid-19, la Società ha deciso di prevedere che l'intervento degli aventi diritto al voto in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, senza partecipazione fisica da parte degli aventi diritto.

In data **29 aprile 2020**, a seguito della convocazione dell'Assemblea, Pirelli ha comunicato l'entrata in vigore degli accordi sottoscritti in data 1 agosto 2019 - e già resi noti al mercato - fra ChemChina, CNRC, Silk Road Fund, Camfin e Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. concernenti la partnership di lungo termine relativa a Pirelli. Inoltre, con l'occasione, è stato sottoscritto da parte di Silk Road Fund Co., Ltd. e China National Tire & Rubber Corporation, Ltd il "Revised Acting-in-concert Agreement", che supera e sostituisce il precedente "Acting-in-concert Agreement" sottoscritto tra le parti in data 28 luglio 2017, nonché l'"Amendment" relativo al Supplemental Agreement del contratto di investimento in Pirelli sottoscritto tra le parti in data 28 luglio 2017.

In data **30 aprile 2020** Pirelli ha annunciato il riavvio delle attività a partire dal 4 maggio con un piano finalizzato ad assicurare la massima tutela della salute dei dipendenti e la sicurezza degli ambienti di lavoro, obiettivi prioritari fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19. A livello sanitario la società ha avviato un rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L. Sacco, diretto dal Professor Massimo Galli - volta a verificare, secondo criteri di tipo scientifico, la coerenza delle proprie procedure operative adottate e a definire un protocollo sanitario con esami di screening sierologico rivolti, a scopo preventivo, al proprio personale. La ripartenza delle attività industriali dal 4 maggio avverrà in modo graduale: nello stabilimento di Settimo Torinese, i livelli produttivi saranno ridotti in considerazione della minore domanda. Nel sito di Bollate – stabilimento che si focalizzerà sul business Velo – nel corso del mese di maggio riprenderanno solo le attività essenziali con una presenza estremamente ridotta. A Bollate sarà inoltre successivamente implementata la produzione di mascherine, esclusivamente destinate ai dipendenti e alle loro famiglie, permettendo così di azzerare i potenziali rischi di discontinuità nella fornitura da parte di terzi e la conseguente sospensione delle attività industriali. In Italia, in particolare, le linee guida del piano sono già state condivise con le organizzazioni sindacali e integrano, rafforzandole, le varie misure definite con i Protocolli nazionali sottoscritti fra organizzazioni sindacali e associazioni datoriali.

Nel mese di **maggio**, dopo la riapertura delle fabbriche in Cina a marzo, sono state parzialmente riavviate le attività – chiuse per l'emergenza Covid-19 - in Italia, Russia, Messico, Stati Uniti, Turchia, Romania, Sud America e Germania.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi il risultato netto delle attività operative cessate, le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a Business Combination, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a Business Combination, i costi operativi riconducibili a proventi non ricorrenti e di ristrutturazione,

i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;

- **Risultato netto adjusted:** è calcolato escludendo dal risultato netto delle attività in funzionamento le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti.
- **Attività fisse in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV", "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a conto economico". Le attività fisse in funzionamento rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;
- **Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "rimanenze", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti e strumenti derivati non inclusi nella Posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito attività destinate alla vendita:** tale grandezza è costituita dalla differenza tra "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla vendita";
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) Attività fisse in funzionamento, (ii) Capitale circolante netto attività in funzionamento e (iii) Capitale netto investito attività destinate alla vendita. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)" e "fondi per imposte differite". La voce fondi rappresenta l'importo complessivo delle passività dovute ad obbligazioni di natura probabile ma non certa;
- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità

liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce “Altri crediti” del bilancio) e degli strumenti derivati correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce “Strumenti derivati” delle attività correnti);

- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall’indebitamento finanziario netto ridotto dei “crediti finanziari non correnti” (inclusi nella voce di bilancio “Altri crediti”) e degli strumenti derivati non correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce “Strumenti derivati” delle attività non correnti). La Posizione finanziaria netta totale è un indicatore alternativo all’indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo la variazione della posizione finanziaria netta dovuta all’erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (Capex):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d’uso;
- **Incrementi diritti d’uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d’uso rilevati in sede di applicazione del principio IFRS 16 – Leases.

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi e propositivi:

- Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con parti correlate;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Strategie.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

L'azionista Marco Polo International Italy S.r.l. - ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 58/1998 - controlla la Società con una quota di circa il 46% del capitale e non esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli.

Per approfondimenti sulla *governance* e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'Annual Report 2019 nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezioni *Governance* e *Investor Relation*.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili nè come atipiche nè come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo.

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT VENTURE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
(in milioni di euro)	31/03/2020	31/12/2019
Altri crediti non correnti	4,9	5,6
<i>di cui finanziari</i>	4,9	5,6
Crediti commerciali	6,0	3,4
Altri crediti correnti	43,8	40,7
<i>di cui finanziari</i>	27,1	26,5
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	14,9	15,4
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1,7	1,6
Debiti commerciali	22,5	36,2

CONTO ECONOMICO		
(in milioni di euro)	1° trimestre 2020	1° trimestre 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,4	3,4
Altri proventi	1,7	0,3
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	1,5	-
Altri costi	14,6	14,1
Proventi finanziari	0,4	0,1
Oneri Finanziari	0,1	0,2
Risultato da partecipazioni	4,4	0,3

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** comprende crediti per prestazioni di servizi erogati dalle società del gruppo a PT Evoluzione Tyres per 0,4 milioni di euro e alla JV cinese Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 5,6 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente:

- a crediti per acconti, a fronte di forniture di prodotto moto, di Pirelli Tyre S.p.A. verso PT Evoluzione Tyres per 4,3 milioni di euro;
- a crediti per vendite di materiali e stampi verso Joint Stock Company “Kirov Tyre Plant” per 6,4 milioni di euro e verso Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 2,1 milioni di euro;
- a crediti per *royalties* di Pirelli Tyre Co., Ltd da Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 0,6 milioni di euro;
- a crediti per recupero costi di Pirelli Tyre S.p.A. da PT Evoluzione Tyres per 2,9 milioni di euro;
- a un finanziamento concesso da Pirelli Tyre Co. a Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 26,7 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce al debito per noleggio macchinari della società Pirelli Deutschland GMBH nei confronti della società Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota parte a breve termine del suddetto debito.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH e debiti commerciali verso Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd..

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di materiali verso Jining Shenzhou Tyre Co. per 0,2 milioni di euro e verso PT Evoluzione Tyres per 0,2 milioni di euro.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per acquisto di prodotti da PT Evoluzione Tyres per 6 milioni di euro, costi per acquisto di energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 3,9 milioni di euro e per 3,5 milioni di euro per acquisti da Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd.

La voce **proventi finanziari** si riferisce principalmente agli interessi sui finanziamenti erogati alle due *joint ventures*.

La voce **oneri finanziari** si riferisce agli interessi legati al noleggio dei macchinari tra la società tedesca Pirelli Deutschland GMBH e Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con Aeolus Tyre Co. Ltd. e a rapporti con il Gruppo Prometeon, entrambi soggette al controllo della controllante diretta o delle controllanti indirette di Pirelli & C. S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
(in milioni di euro)	31/03/2020	31/12/2019
Crediti commerciali	9,2	6,4
Altri crediti correnti	6,3	4,4
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1,7	2,0
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	0,6	0,6
Debiti commerciali	51,6	135,7
Altri debiti correnti	4,4	4,8

CONTO ECONOMICO		
(in milioni di euro)	1° trimestre 2020	1° trimestre 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	0,1
Altri proventi	14,8	17,3
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	0,7	0,8
Altri costi	42,2	44,4
Proventi finanziari	-	0,1
Oneri finanziari	0,1	-

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce a crediti verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon per 4,1 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce ai debiti per noleggio macchinari delle società Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. nei confronti della società Prometeon Turkey Endüstriyel ve Ticari Lastikler A.S. per 1,2 milioni di euro e Pirelli Pneus Ltda nei confronti della società TP Industrial de Pneus Brasil Ltda per 0,4 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota parte a breve termine dei suddetti debiti, rispettivamente per 0,3 milioni di euro e per 0,2 milioni di euro.

La voce **debiti commerciali** si riferisce quasi esclusivamente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 51 milioni di euro.

La voce **altri debiti correnti** si riferisce principalmente ad altri debiti correnti verso società del Gruppo Prometeon per 4,2 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** comprende *royalties* riconosciute nei confronti di Aeolus Tyre Co. Ltd per 7 milioni di euro annui. Sono inclusi inoltre proventi verso società del Gruppo Prometeon relativi principalmente a:

- *royalties* registrate a fronte del contratto di licenza del marchio per 3,6 milioni di euro;
- licenza per *know-how* addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 2,5 milioni di euro;
- vendita materie prime, prodotti finiti e semilavorati per complessivi 3,9 milioni di euro di cui 2,9 milioni di euro effettuate da Pirelli Pneus Ltda;
- *Long term service agreement* per 1,6 milioni di euro di cui 0,7 milioni di euro di Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e 0,3 milioni di euro di Pirelli Pneus Ltda;
- servizi logistici per complessivi 0,3 milioni di euro principalmente della società spagnola Pirelli Neumaticos S.A.I.C.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce a costi verso società del Gruppo Prometeon per acquisto materiali diretti/consumo/mescole di cui 0,4 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.

La voce **altri costi** comprende costi per servizi verso Aeolus Tyre Co. Ltd per 0,8 milioni di euro e costi verso società del Gruppo Prometeon principalmente per:

- Acquisto prodotti *truck* per complessivi 23,6 milioni di euro, di cui 20,3 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda per la rete commerciale brasiliana e 1,5 milioni di euro della società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH.
- Acquisto prodotto Car/Moto e semilavorati per complessivi 11 milioni di euro di cui 10,1 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. a fronte di contratto di Off-take e 0,9 milioni di euro da parte di Pirelli Pneus Ltda per acquisto camere d'aria;
- Costi sostenuti da Pirelli Pneus Ltda per il servizio di trasformazione delle materie prime a seguito dell'attività di contratto di *toll manufacturing* per 2,2 milioni di euro.

La voce **oneri finanziari** fa riferimento agli interessi legati al noleggio dei macchinari tra le società Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Pneus Ltda e il Gruppo Prometeon.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre del 2020 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 maggio 2020

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	31/03/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	3.409.158	3.649.809
Immobilizzazioni immateriali	5.648.007	5.680.175
Partecipazioni in imprese collegate e jv	76.133	80.846
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	41.575	58.967
Attività per imposte differite	81.248	81.188
Altri crediti	448.468	342.397
Crediti tributari	9.080	9.140
Strumenti finanziari derivati	90.434	52.515
Attività non correnti	9.804.103	9.955.037
Rimanenze	1.137.383	1.093.754
Crediti commerciali	658.671	649.394
Altri crediti	502.926	451.858
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	12.002	38.119
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	797.809	1.609.821
Crediti tributari	37.249	41.494
Strumenti finanziari derivati	142.207	37.148
Attività correnti	3.288.247	3.921.588
Totale Attività	13.092.350	13.876.625
Patrimonio netto di Gruppo:	4.493.316	4.724.449
Capitale sociale	1.904.375	1.904.375
Riserve	2.551.722	2.381.940
Risultato netto	37.219	438.134
Patrimonio netto di Terzi:	96.955	102.182
Riserve	95.710	82.619
Risultato netto	1.245	19.563
Totale Patrimonio netto	4.590.271	4.826.631
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.372.489	3.949.836
Altri debiti	80.639	90.571
Fondi rischi e oneri	112.897	120.469
Fondo imposte differite	1.053.058	1.058.760
Fondi del personale	193.092	203.003
Debiti tributari	12.589	12.555
Strumenti finanziari derivati	10.600	10.327
Passività non correnti	5.835.364	5.445.521
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.196.672	1.419.403
Debiti commerciali	961.336	1.611.488
Altri debiti	340.790	402.757
Fondi rischi e oneri	38.296	43.528
Fondi del personale	5.971	4.104
Debiti tributari	77.470	81.766
Strumenti finanziari derivati	46.180	41.427
Passività correnti	2.666.715	3.604.473
Totale Passività e Patrimonio netto	13.092.350	13.876.625

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03/2020	01/01 - 31/03/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.051.572	1.313.804
Altri proventi	79.838	99.049
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	77.955	29.810
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(367.304)	(457.327)
Costi del personale	(254.734)	(265.513)
Ammortamenti e svalutazioni	(133.475)	(124.885)
Altri costi	(358.927)	(410.304)
Svalutazione netta attività finanziarie	(7.443)	(2.613)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	889	1.052
Risultato operativo	88.371	183.073
Risultato da partecipazioni	(5.288)	2.012
- quota di risultato di società collegate e jv	(4.435)	330
- utili da partecipazioni	-	1.682
- perdite da partecipazioni	(853)	-
- dividendi	-	-
Proventi finanziari	158.550	14.446
Oneri finanziari	(191.023)	(62.497)
Risultato al lordo delle imposte	50.610	137.034
Imposte	(12.146)	(35.598)
Risultato netto	38.464	101.436
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	37.219	97.614
Interessi di minoranza	1.245	3.822
Utile/(perdita) per azione (euro per azione base)	0,037	0,098

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03/2020	01/01 - 31/03/2019
A Risultato del periodo	38.464	101.436
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Effetto fiscale	680	-
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(17.355)	6.846
Totale B	(16.675)	6.846
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	(263.663)	37.373
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-	(1.567)
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	54.403	42.101
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(53.449)	(47.177)
- Effetto fiscale	484	1.502
"Cost of hedging"		
- Utili / (perdite) del periodo	(1.193)	296
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(1.924)	(1.676)
- Effetto fiscale	611	255
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	-	-
Totale C	(264.731)	31.107
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	(281.406)	37.953
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	(242.942)	139.389
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	(237.713)	130.276
- Interessi di minoranza	(5.229)	9.113
Attribuibile ad azionisti della Capogruppo		
- attività in funzionamento	(237.713)	130.276
- attività cessate	-	-
Totale attribuibile ad azionisti della Capogruppo	(237.713)	130.276

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2020

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2019	1.904.375	(313.805)	(89.424)	3.223.303	4.724.449	102.182	4.826.631
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(257.189)	(17.743)	-	(274.932)	(6.474)	(281.406)
Risultato del periodo	-	-	-	37.219	37.219	1.245	38.464
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(257.189)	(17.743)	37.219	(237.713)	(5.229)	(242.942)
Effetto alta inflazione Argentina	-	-	-	6.515	6.515	-	6.515
Altro	-	-	8	57	65	2	67
Totale al 31/03/2020	1.904.375	(570.994)	(107.159)	3.267.094	4.493.316	96.955	4.590.271

(in migliaia di euro)	DETTAGLIO RISERVE IAS *					
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva <i>remeasurement</i> benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2019		(228)	9.898	(31.326)	(43.946)	(89.424)
Altre componenti di conto economico complessivo		(17.355)	(3.117)	954	-	(17.743)
Altri movimenti		-	-	-	8	8
Saldo al 31/03/2020		(17.583)	6.781	(30.372)	(43.938)	(107.159)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2019

(In migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2018	1.904.375	(303.557)	(66.714)	2.934.017	4.468.121	82.806	4.550.927
Altre componenti di conto economico complessivo	-	30.515	2.147	-	32.662	5.291	37.953
Risultato del periodo	-	-	-	97.614	97.614	3.822	101.436
Totale utili/(perdite) complessivi	-	30.515	2.147	97.614	130.276	9.113	139.389
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	(8.241)	(8.241)
Effetto alta inflazione Argentina	-	-	-	7.569	7.569	-	7.569
Altro	-	-	(724)	(1.346)	(2.070)	334	(1.736)
Totale al 31/03/2019	1.904.375	(273.042)	(65.291)	3.037.854	4.603.896	84.012	4.687.908

(In migliaia di euro)	DETTAGLIO RISERVE IAS *					
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2018		107	14.258	(25.705)	(30.381)	(66.714)
Altre componenti di conto economico complessivo		6.846	(1.381)	(5.075)	-	2.147
Altri movimenti		31	-	-	-	(724)
Saldo al 31/03/2019		6.984	12.877	(30.780)	(30.381)	(65.291)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2020	1/1 - 31/03/2019
Risultato al lordo delle imposte	50.610	137.034
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	133.475	124.885
Storno Oneri finanziari	191.023	66.918
Storno Proventi finanziari	(158.550)	(18.867)
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	853	(1.682)
Storno quota di risultato di società collegate e JV	4.435	(330)
Storno accantonamenti a fondi ed altro	11.007	10.521
Imposte pagate	(31.420)	(30.147)
Variazione rimanenze	(114.581)	(22.037)
Variazione Crediti commerciali	(60.812)	(223.314)
Variazione Debiti commerciali	(577.688)	(483.468)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(95.514)	(84.422)
Utilizzi Fondi del personale e Altri fondi	(13.019)	(10.741)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(660.181)	(535.650)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà	(53.592)	(77.463)
Variazione debiti per Investimenti	(46.068)	(20.520)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà/immateriali	239	1.939
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(2.976)	(521)
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipaz. in società controllate	69	10.700
Cessioni/(Acquisizioni) di Partecipazioni in società collegate e JV	0	(8.925)
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(102.327)	(94.790)
Variazione Debiti finanziari	217.226	328.166
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	(157.299)	18.765
Proventi/(oneri) finanziari	(40.502)	(59.421)
Dividendi erogati	0	-
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing	(25.267)	(22.673)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(5.841)	264.837
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(768.349)	(365.603)
E Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.600.628	1.303.852
F Differenze da conversione su disponibilità liquide	(53.970)	9.211
G Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F) (*)	778.309	947.460
(*) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	797.810	962.957
C/C passivi	(19.501)	(15.497)

FORMA E CONTENUTO

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 avviene su base volontaria ai sensi dell'art 82-ter del Regolamento Emittenti e non è redatto in base allo IAS 34 (*Interim Financial Reporting*); per la rilevazione e la misurazione delle grandezze contabili si fa riferimento ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto, che concidono con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per:

- i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2020, ma che non hanno un impatto sul Gruppo:
 - Modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali";
 - Modifiche allo IAS 1 "Presentazione del Bilancio" e allo IAS 8 "Principi contabili, Cambiamenti nelle stime contabili e Errori";
 - Modifiche all' IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: Riforma del tasso di interesse di riferimento (IBOR reform);
- le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi;
- IAS 36, con riferimento specifico all'*impairment test* delle attività immateriali a vita utile indefinita, ossia avviamento e brand Pirelli, che non viene applicato in sede di Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e al 30 settembre. Nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, che sarà redatta in base allo IAS 34, in caso di presenza di specifici indicatori sarà svolto l'*impairment test* che terrà conto dei dati di *consensus* degli analisti e degli effetti del Covid-19 disponibili a tale data. Nel quarto trimestre 2020, quando saranno più chiari gli effetti del Covid-19 sullo scenario di medio/lungo termine, sarà aggiornato il Piano strategico 2020-2022, come già annunciato al mercato in data 3 aprile 2020, e sarà di conseguenza effettuato l'*impairment test* annuale sulla base di tali nuovi elementi. In base a delle simulazioni effettuate tenendo conto della nuova Guidance per il 2020 comunicata al mercato in data 3 aprile 2020, e sulla base dell'ipotesi che l'effetto Covid-19 sia destinato progressivamente a rientrare nel medio termine, non ci si aspetta di avere impatti significativi.

TASSI DI CAMBIO

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi 1° trim.		Variazione in %
	31/03/2020	31/12/2019		2020	2019	
Corona Svedese	11,08320	10,4489	6,07%	10,66272	10,4150	2,38%
Dollaro Australiano	1,79670	1,5995	12,33%	1,67909	1,5944	5,31%
Dollaro Canadese	1,56170	1,4598	6,98%	1,48186	1,5102	(1,88%)
Dollaro Singapore	1,56330	1,5111	3,45%	1,52808	1,5388	(0,70%)
Dollaro USA	1,09560	1,1234	(2,47%)	1,10266	1,1358	(2,92%)
Dollaro Taiwan	33,14738	33,6919	(1,62%)	33,22017	35,0092	(5,11%)
Franco Svizzero	1,05850	1,0854	(2,48%)	1,06684	1,1324	(5,79%)
Sterlina Egiziana	17,33031	18,0936	(4,22%)	17,44491	20,0744	(13,10%)
Lira Turca (nuova)	7,21500	6,6506	8,49%	6,72315	6,0998	10,22%
Nuovo Leu Rumeno	4,82540	4,7793	0,96%	4,79682	4,7343	1,32%
Peso Argentino	70,63224	67,2804	4,98%	70,63224	48,7037	45,02%
Peso Messicano	25,75997	21,1707	21,68%	21,92268	21,8151	0,49%
Rand Sudafricano	19,60950	15,7773	24,29%	16,94790	15,9206	6,45%
Real Brasiliano	5,72640	4,5305	26,40%	4,92249	4,2799	15,01%
Renminbi Cinese	7,76244	7,8371	(0,95%)	7,69550	7,6628	0,43%
Rublo Russo	85,73890	69,3406	23,65%	73,20594	74,8412	(2,18%)
Sterlina Inglese	0,88643	0,8508	4,19%	0,86225	0,8725	(1,17%)
Yen Giapponese	118,90000	121,9400	(2,49%)	120,09734	125,0835	(3,99%)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/03/2020	31/12/2019
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.196.672	1.419.404
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	30.266	31.703
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	4.372.489	3.949.836
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	10.600	10.327
Totale debito lordo	5.610.027	5.411.270
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(797.809)	(1.609.821)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(12.002)	(38.119)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(42.986)	(35.503)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(123.603)	(32.090)
Indebitamento finanziario netto *	4.633.627	3.695.737
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	(90.434)	(52.515)
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(282.459)	(135.996)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	4.260.734	3.507.226

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

**La voce "Crediti finanziari ed altri" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 6.861 migliaia di euro al 31 marzo 2020 (8.651 migliaia di euro al 31 dicembre 2019)

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998

Il Dirigente preposto dalla redazione dei documenti contabili societari Francesco Tanzi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2020

Francesco Tanzi